

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA CHE PARTECIPANO A FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO**

### **Articolo 1 - Scopo dell'iniziativa**

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, al fine di migliorare i processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali e al fine di incentivare i processi di internazionalizzazione delle imprese, prevede la concessione di contributi volti ad incentivare la partecipazione a fiere all'estero da parte delle PMI della Provincia di Perugia.
2. Per le finalità di cui al presente regolamento viene stanziata la somma complessiva di **€ 225.000,00** di cui **€ 75.000,00** destinati al quadrimestre compreso fra il 01/11/2010 e il 28/02/2011, **€ 75.000,00** destinati al quadrimestre compreso fra l'1/3/2011 e il 30/06/2011 i restanti **€ 75.000,00** destinati al periodo compreso fra l'1/07/2011 ed il 31/10/2011. Le somme che dovessero risultare inutilizzate in un quadrimestre, saranno impiegate per la liquidazione dei contributi relativi agli altri due quadrimestri, proporzionalmente a quelle che saranno le risorse mancanti per ciascuno di essi.
3. Per l'individuazione del quadrimestre di competenza viene considerata la data di conclusione della manifestazione fieristica per la quale si richiede il contributo.
4. Qualora, alla scadenza del presente bando, residui una parte delle risorse stanziate, queste saranno fatte confluire nelle risorse necessarie per la liquidazione del Bando Fiere in Italia qualora queste non siano state sufficienti per la liquidazione di tutte le istanze inevase.

### **Articolo 2 - Soggetti beneficiari**

1. Sono finanziabili le imprese che abbiano i seguenti requisiti soggettivi:
  - siano classificate come piccole e micro imprese in base alla Circolare del ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, che include in tale categoria le imprese che possiedano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
    - occupano meno di 50 persone;
    - hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
    - siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito di impresa autonoma (il capitale o i diritti di voto non devono essere detenuti per una misura del 25% o superiore da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese con caratteristiche non conformi alla definizione di piccola e media impresa).Tali requisiti sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, ovvero all'ultima dichiarazione dei redditi presentata per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio di esercizio.
2. Le imprese che in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007, rientrino nella **Sezione A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca** divisione Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (codice Ateco 1) e divisione Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali (Ateco 2) e nella **Sezione C – Attività manifatturiera** divisione Industrie alimentari (cod. ATECO 10) e divisione Industria delle bevande (cod. ATECO 11) potranno accedere al contributo solo se producono prodotti certificati (DOC, DOGC, IGP, DOP) o prodotti di qualità come definiti nell'“Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali”, allegato agli atti del presente regolamento.
3. Le imprese che in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007, rientrino

nella **Sezione G commercio all'ingrosso e al dettaglio** potranno accedere ai contributi di cui al presente Bando nel caso in cui partecipino alle fiere con prodotti con proprio marchio di distribuzione o comunque con prodotti realizzati da aziende della provincia di Perugia.

4. Le imprese sopraindicate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - essere attive al momento della presentazione della domanda;
  - avere la sede legale nella provincia di Perugia, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese;
  - essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
  - non essere soggette o avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

### **Articolo 3 - Iniziative finanziabili**

1. Le iniziative che potranno essere ammesse al contributo sono le fiere all'estero, che si svolgono all'interno dell'Unione Europea o in Paesi extraeuropei.
2. Il contributo della Camera di Commercio di Perugia potrà essere concesso per un massimo di tre manifestazioni. Per fruire del contributo ciascuna impresa dovrà acquisire un autonomo spazio espositivo.
3. Sono escluse dalla concessione del contributo le partecipazioni ad iniziative finanziate in tutto o in parte dall'Ente camerale, dal Centro Estero e da altri organismi del sistema camerale.
4. Sono finanziabili esclusivamente le partecipazioni a fiere che si svolgono nel periodo che va dall'1/11/2010 al 31/10/2011; a tal fine verrà presa in considerazione la data di conclusione della manifestazione fieristica.

### **Articolo 4 - Spese ammissibili**

1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese documentate, al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio, relative a manifestazioni di cui all'articolo 3 svolte nel periodo dall'1/11/2010 al 31/10/2011 e riguardanti:
  - a. Affitto dell'area espositiva (noleggio spazio espositivo, quota iscrizione, assicurazione, allacciamenti elettrici e idrici);
  - b. Attività promozionale (Iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, affitto sale per presentazione prodotti, inserzione su riviste specializzate per pubblicità partecipazione, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera);
  - c. noleggio delle attrezzature per l'allestimento dello stand;
  - d. spese relative all'organizzazione e al coordinamento delle partecipazioni collettive nella misura massima del 7% del totale dei costi ammissibili;
  - e. servizio di interpretariato
  - f. trasporto dei prodotti esposti in fiera
2. La mancanza di spese rendicontate per la voce a) comporterà la decadenza dal diritto a ricevere il contributo.
3. Sono ammesse al contributo anche le partecipazioni fieristiche realizzate dalle imprese in forma collettiva, attraverso il coordinamento di una struttura di servizio di carattere pubblico o privato. La partecipazione collettiva deve rispettare le seguenti condizioni:
  - Utilizzo di uno stand comune oppure spazi espositivi adiacenti
  - Programmazione e definizione delle attività di partecipazione condivisa dai partner.
4. In presenza delle condizioni sopradelineate e fermi restando i limiti percentuali fissati

dall'art.5.1, i massimali di contributo spettanti, come definiti dallo stesso articolo 5.1, saranno raddoppiati.

#### **Articolo 5 - Entità del contributo**

1. Il contributo camerale è calcolato in percentuale scalare sulle spese ammissibili di cui all'articolo 4 secondo il seguente schema:

##### **Manifestazioni in paesi appartenenti all'Unione Europea**

- 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di **€ 3.500,00** in caso di prima contribuzione;
- 40% delle spese sostenute fino ad un massimo di **€ 3.000,00** in caso di seconda contribuzione,
- 30% delle spese sostenute fino ad un massimo **€ 2.500,00** in caso di terza contribuzione

##### **Manifestazioni in paesi non appartenenti all'Unione Europea**

- 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di **€ 4.500,00** in caso di prima contribuzione;
- 40% delle spese sostenute fino ad un massimo di **€ 4.000,00** in caso di seconda contribuzione,
- 30% delle spese sostenute fino ad un massimo **€ 3.500,00** in caso di terza contribuzione

2. Per le partecipazioni fieristiche nei mercati target realizzate dalle imprese appartenenti ai settori di cui alla tabella A allegata al presente regolamento, il contributo camerale sarà elevato del 25% rispetto a quello spettante.

#### **Articolo 6 - Presentazione delle domande**

2. Le domande, redatte secondo lo schema allegato, in regola con l'imposta di bollo vigente e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi, 42 – 06121 Perugia, tramite lettera raccomandata A/R a partire dalla data di approvazione del presente bando e non oltre il **31/10/2011**.

3. La domanda dovrà essere presentata, fino al giorno precedente l'inizio della manifestazione, pena l'inammissibilità al contributo.

4. La domanda di ammissione, redatta sulla modulistica allegata al presente Bando, deve contenere, a pena di inammissibilità:

- generalità, natura giuridica, sede, numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Perugia, numero di codice fiscale / partita IVA, dell'impresa;
- la esatta denominazione della fiera alla quale intende partecipare e l'importo del contributo richiesto.
- la specifica dei costi da sostenere espressi in euro;
- la dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nel triennio antecedente;
- la dichiarazione attestante il numero degli occupati, il fatturato complessivo dell'ultima annualità di bilancio e il fatturato riferito agli scambi con operatori stranieri;
- la dichiarazione relativa alle manifestazioni fieristiche, diverse da quella oggetto della domanda, alle quali intendono partecipare nei successivi 12 mesi.

5. Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia di un documento d'identità

del sottoscrittore in corso di validità.

6. Le domande incomplete, in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.
7. In deroga al secondo comma del presente articolo, le domande relative alle manifestazioni fieristiche che si svolgono dal **1° novembre 2010** al **28 febbraio 2011** potranno essere presentate anche successivamente all'inizio della fiera e comunque non oltre il **28/02/2011**.
8. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

### **Articolo 7 - Priorità per assegnazione del contributo**

1. L'istruttoria della domanda di contributo sarà effettuata dal responsabile del procedimento che provvederà a stilare l'elenco delle domande validamente ricevute e in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando di partecipazione per ciascun quadrimestre di riferimento di cui all'art.1.
2. Il contributo così determinato sarà prioritariamente assegnato alle imprese che abbiano presentato domanda di accesso per la prima manifestazione delle tre consentite dall'articolo 3.2 del presente regolamento, nell'arco dell'intera annualità di riferimento; qualora, effettuata tale assegnazione, risulti un avanzo di fondi, si procederà all'assegnazione del contributo alle imprese che abbiano presentato domanda di accesso per la seconda manifestazione delle tre consentite dall'articolo 3.2; e così via, per le imprese che abbiano presentato domanda di accesso per la terza manifestazione delle tre consentite dall'articolo 3.2 fino ad esaurimento dei fondi disponibili per il quadrimestre di competenza dello stanziamento.
3. In caso di parità nell'ultima posizione di priorità, in presenza di fondo non sufficientemente capiente, si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili fra tutti coloro che occupano tale ultima posizione.
4. Una volta stilata la graduatoria finale del quadrimestre, l'Ufficio provvederà a dare comunicazione alle imprese interessate dell'avvenuta ammissione e del contributo massimo concedibile calcolato in base alle spese indicate nel preventivo.

### **Articolo 8 - Liquidazione del contributo**

1. Le imprese ammesse ad usufruire dei contributi devono far pervenire alla Camera di Commercio di Perugia, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione, mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda apposita richiesta di liquidazione contenente:
  - a) la specifica dei costi sostenuti;
  - b) la descrizione delle modalità di partecipazione e degli effetti determinati in termini di sviluppo dell'attività commerciale;
  - c) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale.
2. Alla domanda dovranno essere allegate:
  - fatture di spesa quietanzate in copia conforme all'originale. Per quietanza si intende o una dichiarazione liberatoria del fornitore, o l'apposizione del timbro e della firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione

bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento

- dichiarazione relativa all'ammontare degli altri contributi ricevuti per la stessa manifestazione
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, attestante la posizione regolare dell'impresa relativamente agli obblighi *de minimis*;
  - fotocopia di un documento di identità del firmatario.
3. Il mancato invio della documentazione necessaria fini della rendicontazione entro il termine fissato dal primo comma del presente articolo comporterà la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

### **Articolo 9 - Aiuti di Stato**

1. I contributi concessi sulla base del presente Regolamento si intendono concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. CE n° 1998/2006 (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006).
2. Questo comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti l'erogazione del contributo
3. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà, in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nei tre esercizi finanziari antecedenti. Il rispetto di tale limite dovrà essere confermato dal legale rappresentante prima della effettiva erogazione del contributo a seguito di specifica richiesta dell'ufficio camerale competente.
4. Relativamente alle imprese che svolgono attività agricola o di allevamento, si applica il Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione Europea "Regime comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle imprese agricole "(Aiuti di Stato n.241/2001 – scheda n.8) per quanto alle imprese del settore agricolo.
5. Restano esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura, soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

### **Articolo 10 - Controlli a campione**

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

### **Articolo 11 - Regolamento generale**

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n.5 del 26.4.2000 e modificato con delibera consiliare n.3 del 23.03.2001, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

### **Articolo 12- Norme per la tutela della privacy**

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei

contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive.

## Allegato A

<b>Mercato</b>	<b>Settore di riferimento</b>	<b>Codici Ateco ammessi</b>
Spagna Gran Bretagna Belgio	Turismo	Cod. ATECO 55.1 Alberghi e strutture simili Cod. ATECO 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni Cod. ATECO 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte Cod. ATECO 55.9 Altri alloggi Cod. ATECO 79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator .
Francia	Agroalimentare Meccanica Turismo	Cod. ATECO 10 Industrie alimentari Cod. ATECO 11 Industria delle bevande Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Cod. ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto Cod. ATECO 55.1 Alberghi e strutture simili Cod. ATECO 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni Cod. ATECO 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte Cod. ATECO 55.9 Altri alloggi Cod. ATECO 79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator .
Germania	Meccanica	Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Cod. ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Stati Uniti	Agroalimentare Arredo Complementi d'arredo Design	Cod. ATECO 10 Industrie alimentari Cod. ATECO 11 Industria delle bevande Cod. ATECO 13 Industrie tessili Cod. ATECO 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio Cod. ATECO 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi Cod. ATECO 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature Cod. ATECO 31 Fabbricazione di mobili

		Cod. ATECO 74.1 Attività di design specializzate
Russia	<b>Agroalimentare</b> <b>Arredo</b> <b>Complementi d'arredo</b> <b>Meccanica</b> <b>Termodinamica</b>	Cod. ATECO 13 Industrie tessili Cod. ATECO 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio Cod. ATECO 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi Cod. ATECO 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature Cod. ATECO 31 Fabbricazione di mobili  Cod. ATECO 10 Industrie alimentari Cod. ATECO 11 Industria delle bevande Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Cod. ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto Cod. ATECO 43 Lavori di costruzione specializzati
Danimarca, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria	<b>Agroalimentare</b> <b>Turismo</b> <b>Tessile</b>	Cod. ATECO 10 Industrie alimentari Cod. ATECO 11 Industria delle bevande Cod. ATECO 13 Industrie tessili Cod. ATECO 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia Cod. ATECO 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili Cod. ATECO 55.1 Alberghi e strutture simili Cod. ATECO 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni Cod. ATECO 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte Cod. ATECO 55.9 Altri alloggi Cod. ATECO 79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator .
Ucraina	<b>Meccanica</b> <b>Termodinamica</b>	Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi Cod. ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto Cod. ATECO 43 Lavori di costruzione specializzati
Argentina Messico Cile Brasile	<b>Agroalimentare</b> <b>Meccanica</b> <b>Turismo</b> <b>Tessile</b> <b>Artigianato artistico</b>	Cod. ATECO 10 Industrie alimentari Cod. ATECO 11 Industria delle bevande Cod. ATECO 13 Industrie tessili Cod. ATECO 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia Cod. ATECO 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili

		<p>Cod. ATECO 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio</p> <p>Cod. ATECO 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</p> <p>Cod. ATECO 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</p> <p>Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</p> <p>Cod.ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</p> <p>Cod. ATECO 55.1 Alberghi e strutture simili</p> <p>Cod. ATECO 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</p> <p>Cod. ATECO 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</p> <p>Cod. ATECO 55.9 Altri alloggi</p> <p>Cod. ATECO 79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator .</p>
<p>Singapore</p> <p>Cina</p> <p>India</p> <p>Giappone</p>	<p><b>Agroalimentare</b></p> <p><b>Meccanica</b></p>	<p>Cod. ATECO 10 Industrie alimentari</p> <p>Cod. ATECO 11 Industria delle bevande</p> <p>Cod. ATECO 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</p> <p>Cod. ATECO 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</p> <p>Cod. ATECO 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</p>



INFORMAZIONI GENERALI		
Denominazione		
Indirizzo		
CAP	Comune	Prov
Descrizione Attività		
<p>Per le attività comprese nella Sezione A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca divisione Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (codice Ateco 1) e divisione Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali (Ateco 2) e nella Sezione C – Attività manifatturiera divisione Industrie alimentari (cod. ATECO 10) e divisione Industria delle bevande (cod. ATECO 11)</p> <p><b>Specificare con precisione le varie tipologie di prodotti tenendo conto che queste categorie di imprese potranno accedere al contributo solo se producono prodotti certificati (DOC, DOGC, IGP, DOP) o prodotti di qualità come definiti nell'“Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali”</b></p>		
<p>Per le attività comprese nella Sezione G Commercio all'ingrosso e al dettaglio</p> <p><b>Dichiarare se :</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>partecipano alle fiere con prodotti con proprio marchio di distribuzione (specificare)</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>partecipano con prodotti realizzati da aziende della provincia di Perugia (specificare)</b></p>		

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
Nome manifestazione	
Luogo di svolgimento	Data di svolgimento

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

( specificare le modalità previste per la partecipazione: ampiezza e ubicazione stand e altre indicazioni ritenute utili)

**Per le partecipazioni collettive, indicare:**

Partecipazione coordinata attraverso una struttura di servizio di carattere pubblico o privato (specificare)

**Caratteristiche dello stand**

Utilizzo di uno stand comune

spazi espositivi adiacenti

**Partner**

Nominativi delle aziende partner

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

**Attività realizzate in condivisione con le altre aziende**

**RISULTATI ATTESI**

PERSONA INCARICATA DI SEGUIRE L'ITER DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	
Nome e cognome	
Telefono	Fax
E-mail	

Riepilogo costi preventivati		
Attività prevista	Fornitore	Costo in Euro (al netto dell'IVA)
a) Affitto dell'area espositiva (noleggio spazio, assicurazione, allacciamenti elettrici e idrici)		€
b) Attività promozionale (iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, affitto sale per presentazione prodotti materiale pubblicitario da utilizzare in fiera)		€
c) noleggio delle attrezzature per l'allestimento dello stand		€
d) spese relative all'organizzazione e al coordinamento delle partecipazioni collettive (nella misura massima del 7% del totale dei costi ammissibili)		€
e) servizio di interpretariato		€
f) trasporto dei prodotti esposti in fiera		€
<b>Totale</b>		€

\_\_\_\_\_

(luogo e data)

\_\_\_\_\_

(firma legale rappresentante)

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_ con riferimento al bando per l'accesso ai contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000

dichiara

- di essere a conoscenza delle norme che regolano il bando di ammissione all'agevolazione camerale con particolare riferimento all'art. 2 comma 3;
- che l'impresa è regolarmente iscritta presso il registro delle Imprese, in ordinaria attività, e nel libero e pieno esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- di essere qualificabile quale piccola e micro impresa in base alla definizione contenuta nella Circolare del ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005 in quanto occupa n. \_\_\_\_\_ dipendenti ed ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo per l'anno \_\_\_\_\_ (riferito all'ultimo esercizio concluso) pari a € \_\_\_\_\_.\*
- che il fatturato riferito agli scambi con operatori stranieri ammonta è pari a € \_\_\_\_\_ (nell'ultimo esercizio concluso)
- che la partecipazione oggetto della fiera non è stata finanziata in tutto o in parte dall'Ente camerale, dal Centro Estero e da altri organismi del sistema camerale che, comunque, non ha beneficiato di altri contributi pubblici per la partecipazione alla stessa manifestazione;
- che, agli effetti del sopra citato articolo, l'impresa è in condizione di poter accedere alla agevolazione disposta secondo il regime "de minimis" in quanto:
  - non ha beneficiato, nei tre esercizi precedenti ed in quello in corso, di alcuna agevolazione (di qualsiasi fonte pubblica) in regime *de minimis*;
  - ha beneficiato, nei tre esercizi precedenti ed in quello in corso, delle seguenti agevolazioni (di qualsiasi fonte pubblica) in regime *de minimis*:

Data concessione	Tipologia contributo	soggetto erogatore	Importo
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
<b>Totale</b>			€

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

\*per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza.